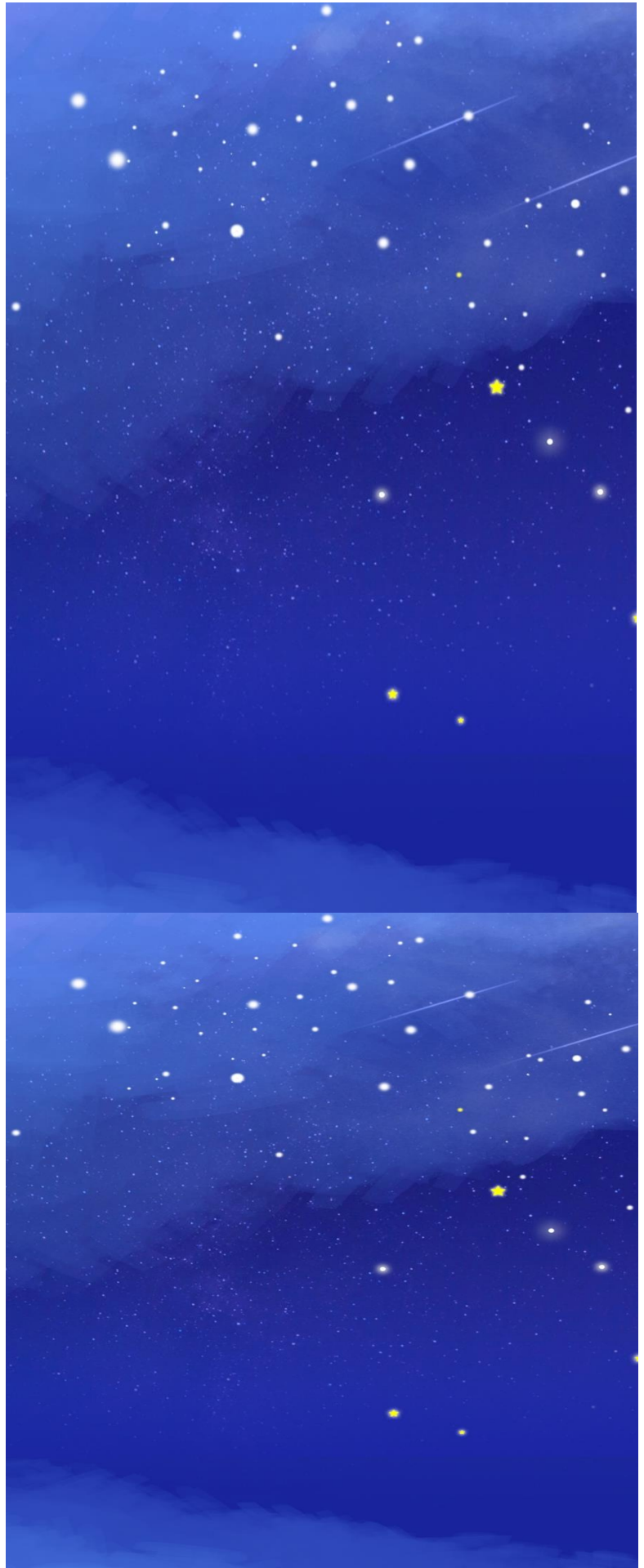


Dal Vangelo secondo Giovanni 1,1-18

In principio era il Verbo,
e il Verbo era presso Dio
e il Verbo era Dio.
Egli era, in principio, presso Dio:
tutto è stato fatto per mezzo di lui
e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste.
In lui era la vita
e la vita era la luce degli uomini;
la luce splende nelle tenebre
e le tenebre non l'hanno vinta.
Venne un uomo mandato da Dio:
il suo nome era Giovanni.
Egli venne come testimone
per dare testimonianza alla luce,
perché tutti credessero per mezzo di lui.
Non era lui la luce,
ma doveva dare testimonianza alla luce.
Veniva nel mondo la luce vera,
quella che illumina ogni uomo.
Era nel mondo
e il mondo è stato fatto per mezzo di lui;
eppure il mondo non lo ha riconosciuto.
Venne fra i suoi,
e i suoi non lo hanno accolto.
A quanti però lo hanno accolto
ha dato potere di diventare figli di Dio:
a quelli che credono nel suo nome,
i quali, non da sangue
né da volere di carne
né da volere di uomo,
ma da Dio sono stati generati.
E il Verbo si fece carne
e venne ad abitare in mezzo a noi;
e noi abbiamo contemplato la sua gloria,
gloria come del Figlio unigenito
che viene dal Padre,
pieno di grazia e di verità.
Giovanni gli dà testimonianza e proclama:
«Era di lui che io dissi:
Colui che viene dopo di me
è avanti a me,
perché era prima di me».
Dalla sua pienezza
noi tutti abbiamo ricevuto:
grazia su grazia.
Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè,
la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù
Cristo.
Dio, nessuno lo ha mai visto:
il Figlio unigenito, che è Dio
ed è nel seno del Padre,
è lui che lo ha rivelato.



Il lungo e difficile prologo sintetizza tutto il Vangelo secondo Giovanni, che ha tre cardini: Parola, Luce, Vita.

1)Il Verbo

Dio prima della creazione ha pensato al Verbo, alla Parola in movimento, per noi è Gesù, nato a Betlemme nella carne, ma esistente da sempre.

2)Vedere Dio

Dio nessuno l'ha mai visto, il Figlio unigenito l'ha rivelato. Gesù non è come Dio, ma Dio è come Gesù. Filippo chi ha visto me, ha visto il Padre". Il grande desiderio dell'uomo, appunto "vedere Dio", con Gesù si compie.

3)Nuova relazione

Mosè era definito il "servo di Dio" e annunciava la relazione tra Dio e gli uomini basata sull'osservanza dei comandamenti. Gesù è il Figlio di Dio e annuncia una nuova relazione, fondata sull'amore.

4)Grazia su grazia

Ecco la vita del cristiano, che parte dal ricevere amore da Dio, per ridonarlo ai fratelli. L'amore discende dal Padre per essere ricevuto e ridonato ai fratelli.

5)Non l'hanno accolto

Le tenebre non hanno accolto la luce, ma a chi accoglie Gesù, la Parola del Padre, ha dato il potere di diventare Figli di Dio. Non si nasce cristiani, ma lo si diventa accogliendo Gesù nella propria esistenza. Con Gesù Dio non è più da cercare, ma da accogliere.

6)Il verbo si fece carne

Il progetto d'amore si è realizzato nella debolezza dell'umanità. Venne ad abitare in mezzo a noi. Mentre con il tempio di Gerusalemme erano le persone che dovevano andare (e non tutti avevano l'accesso) ora Gesù nuovo tempio è Lui che va verso ogni uomo, in particolare povero ed escluso.

7)Luce e vita

Il progetto di farsi carne di Dio, significa che il divino passa attraverso l'umanità. L'amore di Dio, la sua luce la posso incontrare attraverso l'amore verso i fratelli.

Bisogna accogliere Gesù luce che illumina, che dona vita ad ogni uomo. Non bisogna combattere le tenebre, ma espandere la luce che vince le tenebre della morte.

Difficile? Certo, ma chi sta nella luce dell'amore, ha in realtà una vita più bella.



Buon Anno a tutti

Don Massimo